

UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI  
SEZIONE DI BOLOGNA

81 1396

4 DIC 1972

40125 - Bologna,

Via Zamboni, 1 - Tel. 228.927

di N. 4799

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO  
12 DIC 1972  
405100

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO  
10 DIC 1972  
GABINETTO

Al MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO - Dir.Gen. delle Miniere  
Ufficio Naz. Minerario Idrocarburi

00100 - R O M A -

Permesso di ricerca "Macerata" (prov. di Macerata e Ascoli Piceno)  
Istanza di seconda proroga e riduzione d'area.

Con istanza in data 13-11-1972, inviata in originale a codesto Ministero e in copia a questa Sezione, la Società ELF Italiana Mineraria, contitolare con la Petrorep Italiana e con la Soc. Idrocarburi Abruzzo, del permesso di ricerca per idrocarburi in oggetto, ha chiesto la seconda proroga biennale, con riduzione dell'area, del permesso stesso, il cui secondo periodo di vigenza andrà a scadere il 28-1-1973.

Accordato in origine alla Società Petropar Italia (D.M. 28-1-1968) per tre anni e prorogato per 1 anno ai sensi della legge 21-7-1966, n. 613 (D.M. 20-2-1958), il permesso "Macerata" fu intestato alla ELF Italiana Mineraria con D.M. 2-4-1968 e trasferito con D.M. 30-7-1970, per il 15%, alla Società Petrorep Italiana.

Dopo la prima proroga di anni due, concessa su un'area di ha 36.805 con D.M. 18-5-1971, per una quota del 15% dell'intera titolarità, il permesso è stato intestato alla Società Idrocarburi Abruzzo (S.I.Ab), con D.M. 12 ottobre 1971.

Nel corso del primo periodo di proroga nell'ambito del permesso è stata condotta a termine la perforazione del pozzo "Montecassiano 1" (lat. 43° 22' 35" - long. 0° 56' 12"), iniziata l'11-12-1970 e completata il 4 aprile 1971.

Il pozzo, volto all'esame dei termini del Creta e del Giura, ha raggiunto la profondità finale di m.3352,50 dopo avere attraversato il Pliocene prevalentemente argilloso fino a m.810, il Miocene marnoso e marnoso-calcareo fino a m.1418, il Paleogene calcarea fino a m.1810, il Creta marnoso fino a m.1880 e il Giura prevalentemente calcareo fino a m.3140 e calcareo dolomitico per il resto. Non avendo riscontrato livelli mineralizzati, il pozzo è stato chiuso minerariamente.

Nel corso del 1971 è stata eseguita una campagna sismica di dettaglio a riflessione, volta a meglio definire una struttura già delineata in precedenza ad Est di Macerata, con un tracciato di circa 33 Km. di profili per 22 giorni squadra.

./.

Lo studio dei nuovi dati ottenuti e la rielaborazione dei dati sismici acquisiti in precedenza hanno portato ad ubicare sulla struttura predetta il pozzo esplorativo "S. Lucia 1", ricadente nel punto di coordinate Lat. 43° 19' 05" - Long. 1° 03' 23" programmato per una profondità massima di m. 3200 circa e volto ad assaggiare, in culmine di struttura, presunti termini porosi del Pliocene al Creta Superiore.

Il sondaggio, autorizzato da questa Sezione con nota n. 3786 del 5-9-1972, iniziata, con impianto SAIPEM Ideco Pignone Super 7/11J, il 24 novembre scorso, ha raggiunto, alla data odierna, la profondità di m. 800, interessando, per ora, terreni prevalentemente argillosi o argilloso-sabbiosi del Quaternario.

Considerato pertanto che la Società ricercatrice ha ottemperato agli impegni di lavoro assunti per il primo periodo di proroga e che il programma di lavoro prospettato per il secondo periodo di proroga è soddisfacente, questa Sezione è del parere che la proroga stessa debba essere accordata, con la richiesta riduzione di area ad ha 24.420, con l'abbandono della parte nord-occidentale del permesso già esplorata, con esito negativo, dal suddetto pozzo "Montecassiano 1".

L'INGEGNERE CAPO DELLA SEZIONE  
( C. Nicoli Aldini )

*Let. Mod. All.*